

# TRIBUNALE ORDINARIO DI BENEVENTO UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

# Procedura Esecutiva Immobiliare n. 82/2021 R.G.E.

La sottoscritta Dott.ssa Elisabetta Moretti commercialista con studio in Benevento alla Via Francesco Paga n. 81, professionista delegato alle operazioni di vendita ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c. dal Giudice delle Esecuzioni presso il Tribunale di Benevento Dott.ssa Vincenzina Andricciola nella Procedura Esecutiva Immobiliare n. 82/2021 R.G.E., visti gli artt. 569 e ss. c.p.c

### **AVVISA**

che il giorno <u>24 maggio 2024 alle ore 17:00</u> presso il proprio studio sito in Benevento alla Via Francesco Paga n. 81, innanzi al sottoscritto professionista delegato si procederà alle operazioni di **prima vendita senza incanto** (apertura buste depositate nei termini, esame offerte e eventuale gara tra gli offerenti), della consistenza immobiliare di seguito descritta, posta in vendita in due lotti, alle condizioni sotto riportate.

## **LOTTO UNO**

Piena proprietà di appartamento sito in Ariano Irpino (AV) alla contrada San Tommaso facente parte di un complesso immobiliare formato da tre edifici costruiti in aderenza l'un l'altro di tre piani fuori terra. L'intero complesso è stato costruito negli anni duemila, in cemento armato, rifinito all'esterno con intonaco civile. L'appartamento è ubicato al secondo piano del palazzo ed è così composto: ingresso soggiorno, cucina, due bagni, corridoio, tre camere, uno sgabuzzino. Grazie alla presenza di due ampi balconi posti sui due lati lunghi dell'immobile, l'appartamento affaccia su entrambi i fronti dell'intero complesso. L'appartamento ha superficie catastale totale di 132 mq e altezza utile interna di circa m. 2,90.

<u>Identificazione catastale</u>: l'immobile è censito al Catasto Fabbricati del Comune di Ariano Irpino (AV) al Foglio 78 Particella 987 Sub 9 categoria A/2 classe 2 consistenza 7,5 vani Superficie catastale Totale: 132 m² Totale escluse aree scoperte: 124 m² Rendita € 697,22

Confini: L'immobile identificato al Foglio 78 Particella 987 Sub 9 confina con il Sub 8, con le scale condominiali e con il Sub 11.

Stato occupazionale: l'immobile è occupato dai debitori esecutati

Condizioni generali dell'immobile: Le rifiniture dell'intero complesso come anche quelle dell'appartamento sono di pregio. Gli infissi esterni sono in alluminio con vetri a doppia camera, mentre quelli interni sono in legno. I pavimenti sono realizzati con mattonelle in cotto. Il riscaldamento è autonomo, garantito da una caldaia a metano che riscalda i termosifoni in alluminio e produce acqua calda. Gli impianti risultano essere conformi alle norme. Classe energetica: Attestato Prestazione Energetica non presente.

<u>Determinazione del valore dell'immobile</u>: il prezzo base d'asta del lotto è corrispondente al valore individuato dall'esperto alla stima, esposto in cifra tonda al netto di oneri condominiali, di adeguamenti e correzioni.

Prezzo base

Offerta minima efficace (ex artt. 571 e 572 c.p.c.)

Rilancio minimo in caso di gara tra gli offerenti

Cauzione

Deposito spese

Euro 74.500,00

Euro 55.875,00 (pari al 75% del prezzo base)

Euro 2.000,00

10% del prezzo offerto

20% del prezzo offerto

# LOTTO DUE

Piena proprietà di garage sito in Ariano Irpino (AV) alla contrada San Tommaso facente parte di un complesso immobiliare formato da tre edifici costruiti in aderenza l'un l'altro di tre piani fuori terra. L'intero complesso è stato costruito negli anni duemila, in cemento armato e rifinito all'esterno con intonaco civile. Il garage è situato al piano seminterrato, ha superficie catastale totale di 41 mq ed altezza utile interna di circa m 4,07.

<u>Identificazione catastale</u>: l'immobile è censito al Catasto Fabbricati del Comune di Ariano Irpino (AV) al Foglio 78 Particella 986 Sub 16 categoria C/6 classe 2 consistenza 37 m² Superficie catastale Totale: 41 m² Totale Rendita € 105,10

Confini: L'immobile identificato al Foglio 78 Particella 986 Sub 16 confina a sinistra con Sub 15 e alle spalle con terrapieno.

Stato occupazionale: l'immobile è occupato dai debitori esecutati

Condizioni generali dell'immobile: Il garage ha superficie netta di mq. 31,80 ed ha altezza utile interna di circa m. 4,07 mt. L'accesso è garantito da una porta basculante in metallo. L'interno si presenta in buone condizioni di manutenzione: tre pareti sono intonacate e pitturate mentre una quarta risulta grezza, cemento a vista, lo stesso risulta essere pavimentato.

<u>Classe energetica</u>: Attestato Prestazione Energetica non presente.

<u>Determinazione del valore dell'immobile</u>: il prezzo base d'asta del lotto è corrispondente al valore individuato dall'esperto alla stima, esposto in cifra tonda al netto di oneri condominiali, di adeguamenti e correzioni.

Prezzo base

Offerta minima efficace (ex artt. 571 e 572 c.p.c.)

Rilancio minimo in caso di gara tra gli offerenti

Cauzione

Deposito spese

Euro 18.500,00

Euro 13.875,00 (pari al 75% del prezzo base)

Euro 500,00

10% del prezzo offerto

20% del prezzo offerto

Gli immobili predetti, meglio descritti nella relazione di stima a firma dell'esperto agli atti che deve essere consultata dall'offerente e che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta ed alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni, nonché per le verifiche in merito alla regolarità e condizione urbanistica degli stessi beni, vengono posti in vendita a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo), nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive.

Dalla richiamata perizia risulta che i beni oggetto di stima furono costruiti con Concessione edilizia n° 638 del 23.11.2001 e successivo Permesso di Costruire n°84 del 07.07.2006; è presente Certificato di Collaudo statico della struttura in c.a., depositato presso l'Ufficio del Genio Civile di Ariano Irpino in data 12.01.2007 al n°545 ed al n°317; è stato rilasciato certificato di Agibilità in data 04.02.2008 da parte del Comune di Ariano Irpino (AV).

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità né potrà essere revocata per alcun motivo; l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione degli immobili.

Qualora l'immobile oggetto della vendita presenti opere abusive realizzate in assenza o difformità di provvedimento amministrativo abilitativo suscettibili di essere sanate con il rilascio di permesso di costruire in sanatoria in forza delle disposizioni di cui all'art. 46 D.P.R. 380/2001 e all'art. 40 legge 47/1985, l'aggiudicatario, ricorrendone le condizioni di legge, potrà presentare domanda di permesso a costruire in sanatoria entro centoventi giorni dalla notifica del decreto di trasferimento dell'immobile. L'aggiudicatario dei beni accetta integralmente l'assunzione di tutti gli eventuali oneri, rischi e costi con esonero da ogni responsabilità riguardo all'esito di eventuali istanze di concessione in sanatoria e ad eventuali difformità urbanistiche del bene.

Agli effetti del DM 22/01/2008 n. 37 e del D.L.gs. 192/05 e s.m.i., l'aggiudicatario dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza che la certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze con dichiarazione resa al delegato che da questi verrà allegata al Decreto di Trasferimento.

La partecipazione alle aste presuppone la conoscenza integrale dell'ordinanza di vendita e della perizia di stima, alle quali il presente avviso si riporta integralmente e fa completo riferimento, anche nel caso di eventuali omissioni ed errori.

Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti: gli adempimenti verranno eseguiti dal delegato a spese dell'aggiudicatario.

Se l'immobile risulta ancora occupato dal debitore o da terzi senza titolo all'atto dell'aggiudicazione, la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del nominato Custode Giudiziario ex art. 560 cpc.

Tutte le attività che a norma degli artt. 571 c.p.c. e seguenti devono essere compiute in Cancelleria o davanti dal Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione sono eseguite dal professionista delegato presso il proprio studio sito in Benevento alla Via Francesco Paga n. 81 sotto la propria responsabilità.

### CONDIZIONI DI VENDITA

Per partecipare alla vendita gli interessati dovranno depositare, ai sensi dell'art. 571 c.p.c., anche a mezzo di persona diversa (da identificarsi tramite valido documento di identità), presso lo studio del professionista delegato sito in Benevento alla Via Francesco Paga n. 81, entro le ore 12:00 del giorno 23 maggio 2024, a pena di inammissibilità, per ciascun lotto, offerta in bollo (da euro 16,00), datata e sottoscritta, inserita necessariamente in busta chiusa contenente:

- a) l'indicazione del Tribunale e del numero di registro generale (R.G.E.) della procedura;
- b) cognome, nome, data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico (se disponibili anche pec, e-mail) del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta) il quale dovrà anche presentarsi alla udienza fissata per la vendita; se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice tutelare; se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegato certificato del Registro delle Imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- c) l'indicazione del lotto, come sopra individuato, per il quale l'offerta è proposta;
- d) l'indicazione del professionista delegato e della data della vendita;
- e) l'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base indicato nel presente avviso di vendita per ciascun lotto, a pena di inefficacia;
- f) l'espressa dichiarazione di avere preso integrale visione della perizia di stima, del presente avviso di vendita e dell'ordinanza di delega e di avere così conoscenza di ogni informazione utile inerente alle modalità e le condizioni della vendita e lo stato di fatto e di diritto degli immobili staggiti oggetto dell'offerta;
- g) l'indicazione del termine, non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione, entro il quale dovrà essere versato il residuo del prezzo offerto (dedotta la sola cauzione versata), salva la possibilità per l'offerente di indicare un termine più breve, circostanza che sarà valutata dal delegato ai fini della individuazione della migliore offerta (si precisa che nel caso di mancata indicazione del termine di versamento, verrà applicato il termine massimo di 120 giorni);
- h) la dichiarazione di residenza ovvero l'elezione di domicilio nel comune nel quale ha sede il Tribunale di Benevento (in mancanza le comunicazioni verranno effettuate presso la competente Cancelleria);
- i) l'indicazione della volontà di avvalersi, ove ne sussistano i presupposti, di benefici fiscali.

All'offerta dovranno essere allegati:

- fotocopia di documento di identità, in corso di validità e codice fiscale del soggetto che sottoscrive l'offerta;
- assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva n. 82/2021 Tribunale di Benevento" per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto con l'avvertimento che detta cauzione sarà trattenuta e acquisita alla procedura in caso di mancato versamento del saldo prezzo nei termini e con le modalità previste; in caso di mancata allegazione della predetta cauzione all'offerta ovvero in caso di versamento della cauzione in misura inferiore a quella minima o con modalità difformi da quelle prescritte l'offerta sarà considerata inefficace;
- assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva n. 82/2021 Tribunale di Benevento" per un
  importo pari al 20% del prezzo offerto, a titolo di deposito spese; in caso di mancata allegazione del predetto
  deposito spese ovvero in caso di versamento dello stesso in misura inferiore a quello minimo o con modalità
  difformi da quelle prescritte l'offerta sarà considerata inefficace.
- certificato di iscrizione, rilasciato dall'Ufficio del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente (ovvero dal registro delle persone giuridiche), attestante la vigenza ed i poteri di rappresentanza, nonché fotocopia di un documento d'identità del o dei rappresentanti legali e l'indicazione del Codice Fiscale e della partita IVA; in caso di sistema di amministrazione collegiale, copia autentica per estratto del verbale di delibera autorizzativa da parte dell'organo competente (in caso di partecipazione da parte di società o persone giuridiche);
- certificato di cittadinanza ed eventualmente permesso o carta di soggiorno, al fine della verifica della condizione di reciprocità (nel caso di partecipazione di cittadino di altro Stato, non facente parte della Comunità Europea). Si precisa che i suddetti assegni (cauzione e spese) depositati saranno restituiti ai concorrenti non aggiudicatari, subito dopo la chiusura della gara.

Gli avvocati che concorressero per persona da nominare (art. 579 c.p.c.) dovranno indicarlo espressamente riferendosi alla procura, fermo restante il termine di tre giorni dall'incanto per la nomina e il deposito del mandato (art. 583 c.p.c.).

All'atto del deposito sulla busta saranno indicate a cura dell'addetto alla ricezione le generalità di chi materialmente provvede al deposito, previa identificazione (a mezzo documento di riconoscimento in corso di validità, che dovrà essere allegato in copia), il nome del professionista delegato e la data della vendita. Nessuna altra indicazione dovrà

essere apposta sulla busta. L'addetto alla ricezione rilascerà apposita ricevuta attestante la data e l'ora del deposito della busta.

L'offerta è per legge irrevocabile, salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c. e non sarà ritenuta valida se non risulterà redatta in conformità alle indicazioni del presente avviso.

Saranno escluse le offerte che prevedono un termine per il pagamento del prezzo superiore a 120 giorni.

Il professionista delegato, all'udienza come sopra fissata, provvederà preliminarmente all'apertura di tutte le buste depositate nei termini e, successivamente, procederà all'esame delle offerte pervenute ed all'eventuale gara tra gli offerenti. A tal fine, tutte le parti, i creditori iscritti non intervenuti e gli offerenti sono convocati con il presente atto a partecipare all'apertura delle buste, alla deliberazione sulle offerte e alle eventuali operazioni di gara. Si potrà procedere all'aggiudicazione al maggiore offerente anche quando questi non compaia il giorno fissato per la vendita. Ogni creditore, nel termine di giorni dieci prima della data fissata per la vendita, può presentare istanza di assegnazione, a norma degli artt. 588 e 589 c.p.c., per il caso in cui la vendita non abbia luogo. L'istanza di assegnazione deve contenere l'offerta di pagamento di una somma non inferiore a quella prevista nell'art. 506 c.p.c. ed al prezzo base stabilito nel presente avviso di vendita.

Ai sensi dell'art. 572 c.p.c., in caso di presentazione di un'unica offerta valida e/o efficace, se essa è pari o superiore al prezzo base stabilito nel presente avviso di vendita, essa è senz'altro accolta. Se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo base stabilito nel presente avviso di vendita in misura non superiore ad un quarto, il professionista delegato disporrà l'aggiudicazione in favore dell'unico offerente, qualora ritenga che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art.588 c.p.c.

Ai sensi dell'art. 573 c.p.c., in presenza di pluralità di offerte valide e/o efficaci, il professionista delegato inviterà gli offerenti a una gara che si svolgerà mediante rilanci verbali assumendo quale prezzo base della gara l'importo corrispondente alla offerta più alta formulata; il rilancio dovrà essere effettuato entro tre minuti dalla precedente offerta o rilancio; il rilancio minimo è indicato nel presente avviso in corrispondenza di ciascun lotto.

All'esito della gara effettivamente espletata, qualora l'offerta maggiore formulata sia di importo pari o superiore al prezzo a base d'asta, il bene sarà aggiudicato al maggior offerente; qualora invece l'offerta maggiore formulata sia di importo pari o superiore all'offerta minima (come sopra determinata) ma inferiore al prezzo a base d'asta, l'offerente sarà dichiarato aggiudicatario salvo che alcuno dei creditori abbia presentato istanza di assegnazione dell'immobile.

In assenza di adesione alla gara il professionista delegato procederà all'aggiudicazione a favore del migliore offerente secondo i criteri di cui all'art. 573 c.p.c. (il prezzo più alto determina in ogni caso la prevalenza dell'offerta; a parità di prezzo sarà preferita l'offerta a cui si accompagni la cauzione di maggiore importo; a parità di cauzione sarà preferita l'offerta che indichi il minor tempo di pagamento del saldo prezzo); se le offerte sono tutte equiparabili in base ai suddetti criteri, sarà preferito chi ha depositato l'offerta per primo.

Saranno ritenute inammissibili le offerte presentate oltre il termine fissato, non accompagnate da cauzione e deposito spese prestate nella entità determinata o con le modalità sopra precisate, formulate per un importo inferiore alla offerta minima sopra specificata per ciascun lotto, non sottoscritte. prive dell'indicazione del prezzo offerto.

L'aggiudicatario, nel termine indicato nell'offerta di acquisto, che, come sopra evidenziato, non potrà essere superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione, dovrà versare il saldo prezzo (detratto l'importo della sola cauzione) sul conto corrente bancario, intestato alla procedura e vincolato all'ordine del G.E., con causale deposito prezzo.

L'aggiudicatario potrà versare il saldo prezzo di aggiudicazione anche tramite mutuo ipotecario con garanzia sui medesimi immobili oggetto di vendita, ai sensi dell'art. 585 co. 3 c.p.c. In tal caso egli dovrà dichiarare tale sua intenzione nella propria offerta o al più tardi nell'udienza di vendita, indicando l'Istituto di credito mutuante che dovrà erogare il finanziamento; entro il termine indicato per il versamento del saldo prezzo di aggiudicazione, le somme dovranno essere erogate direttamente dall'Istituto di credito mutuante con le modalità innanzi indicate. L'aggiudicatario, contestualmente al versamento del saldo prezzo di aggiudicazione, dovrà depositare, presso lo studio del professionista delegato, copia autentica del contratto di finanziamento al fine dell'indicazione di esso nel decreto di trasferimento.

Qualora gli immobili oggetto di vendita siano gravati da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo fondiario, ai sensi degli artt. 38 e ss. del D. Lgs. n. 385/1993 "Testo Unico delle Leggi in materia bancaria e creditizia" e successive modifiche ed integrazioni, l'aggiudicatario, ove non intenda avvalersi, ricorrendone le condizioni di legge, della facoltà di subentro nel contratto di finanziamento, dovrà versare direttamente al creditore fondiario procedente o intervenuto (banca o cessionario del credito avente i requisiti di cui all'art.58 del D. Lgs. n.385/1993) quella parte del saldo prezzo di aggiudicazione (detratto l'importo della sola cauzione) che corrisponde all'ammontare del credito dell'Istituto mutuante per capitale, accessori e spese, nonché l'eventuale residuo sul conto corrente bancario, intestato alla procedura e vincolato all'ordine del G.E., con causale deposito prezzo. Il creditore fondiario, pertanto, dovrà far pervenire, entro e non oltre la data fissata per la vendita, presso lo studio del professionista delegato, la nota di precisazione del credito, indicante la somma che dovrà essere versata dall'aggiudicatario e le

modalità del versamento; in mancanza l'aggiudicatario dovrà versare, nel termine di cui sopra, l'intero saldo prezzo di aggiudicazione sul conto corrente bancario, intestato alla procedura e vincolato all'ordine del G.E., con causale deposito prezzo, che il professionista delegato avrà provveduto ad aprire.

L'aggiudicatario, inoltre, nel caso in cui il deposito spese effettuato al momento della presentazione dell'offerta d'acquisto, risulti insufficiente a coprire tutte le spese di trasferimento e di cancellazione delle formalità pregiudizievoli (comprensive di imposte di registro, ipotecaria, catastale e bollo, trascrizione decreto di trasferimento, voltura, rilascio certificati e compenso professionista delegato) poste a suo carico dal G.E., dovrà versare il relativo conguaglio, entro e non oltre il termine anzidetto, sul conto corrente bancario, intestato alla procedura e vincolato all'ordine del G.E., con causale deposito spese; le somme che dovessero residuare del deposito spese, completati tutti gli adempimenti, saranno restituite all'aggiudicatario.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

Ove l'aggiudicatario intenda avvalersi di disposizioni tributarie agevolative di cui alle disposizioni di legge in vigore dovrà presentare dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti normativamente richiesti entro il termine per il pagamento del saldo prezzo di aggiudicazione; tale dichiarazione verrà allegata al decreto di trasferimento.

L'assoggettamento del bene ad IVA o ad imposta di registro, sarà determinato al momento del trasferimento, sulla base delle indicazioni dei competenti Uffici Finanziari cui gli interessati potranno eventualmente rivolgersi per tutte le informazioni del caso prima di partecipare all'asta e senza assunzione, in merito, di alcuna responsabilità da parte del professionista delegato.

Il presente avviso, a norma dell'art. 490 c.p.c., almeno 45 giorni prima del termine fissato per il deposito delle offerte, sarà pubblicato assieme a copia dell'ordinanza e della relazione di stima, sul Portale delle Vendite Pubbliche con le modalità previste dall'art. 161-quater disp. att. c.p.c..; la società Asteannunci S.r.l. via San Donà n. 28/B Venezia Mestre curerà la pubblicità sul sito internet www.asteannunci.it e www.asteavvisi.it (iscritto nell'elenco ministeriale con PDG 30/09/2009 incluso nell'elenco ex art. 3 e 4 DM 31/10/2006); curerà, inoltre, la medesima pubblicità sui siti internet www.canaleaste.it e www.rivistastegiudiziarie.it, sui siti commerciali previsti a rotazione dal servizio Gestionale Aste (ad esempio: casa.it - immobiliare.it - subito.it - idealista.com - bakeka.it - e-bay annunci - secondamano.it) e assicurerà il servizio di geo-localizzazione GPS ASTE. Sempre a cura della predetta società, il presente avviso sarà pubblicato sul periodico "Rivista delle Aste Giudiziarie" Edizione Nazionale; inoltre verrà pubblicato mediante affissione di un congruo numero di manifesti murali nel Comune ove sono ubicato gli immobili. Il presente avviso verrà notificato agli eventuali creditori iscritti ex art. 498 c.p.c. non comparsi nonché comunicato alle parti costituite e trasmesso al G.E. del Tribunale di Benevento.

Ulteriori informazioni relative agli immobili pignorati ed alla procedura di vendita potranno essere fornite presso lo studio del professionista delegato e custode giudiziario dott.ssa Elisabetta Moretti che provvederà, su richiesta degli interessati, alla trasmissione di copie o estratti della perizia di stima nonché a far visitare gli immobili staggiti nei giorni di lunedì e venerdì previo appuntamento da fissarsi ad uno dei seguenti contatti: 349/6685699 – 0824/041168 – info@studioemoretti.it.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso si applicano le vigenti norme di legge.

Benevento, 19/02/2024

Il professionista delegato alle vendite Dott.ssa Elisabetta Moretti